

CURRICULUM VITAE DI RAOUL MOSCONI



Io sottoscritto Raoul Mosconi,
autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Regolamento europeo (UE) 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome RAOUL MOSCONI

ESPERIENZA LAVORATIVA

Periodo	Dal 24 gennaio 2021 ad oggi
Posizione ricoperta	Direttore
Datore di lavoro	Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi, P.zza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna
Tipo di impiego	Figura manageriale che risponde al CdA; dirigente apicale dell'Ente con contratto di diritto privato a tempo determinato, in aspettativa con conservazione del posto, ai sensi del D. Lgs 04/05/01 n.207.
Tipologia e settori di attività	ASP Ravenna Cervia e Russi è gestore unitario dei seguenti servizi accreditati sensi della D.G.R. Emilia – Romagna n. 514 del 2009 e ss.mm.ii.: Casa Residenza Anziani “F.Busignani”, con 66 posti letto, a Cervia, e Casa Residenza Anziani “A. Baccarini” con 64 posti letto, a Russi; Centro Diurno “F.Busignani” con una capienza di 25 posti, a Cervia e Centro Diurno “A. Baccarini” con una capienza di 20 posti, a Russi; Gestisce con contratti di servizio per conto dei Comuni Soci le seguenti comunità alloggio autorizzazione al funzionamento ai sensi della D.G.R. Emilia Romagna n. 564 del 2000: Comunità Alloggio di Pinarella a Cervia in Viale Abruzzi, 55, con 18 posti disponibili; Comunità Alloggio a Ravenna: “Villa Maria Fabbri e Adolfo Fantini” in Via Circonvalazione dei Goti 18 e “San Giovanni Bosco” in Via Centofanti 61, per un totale di 31 posti disponibili. Gestisce con contratti di servizio per conto dei Comuni Soci: il complesso di appartamenti protetti del Valentiniano a Ravenna, composto da 12 appartamenti; GLI appartamenti protetti di Piazza Farini a Russi, composto da 9 appartamenti.
Principali mansioni e responsabilità	Figura apicale dell’Ente, il Direttore è responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione e all'esecuzione dei servizi secondo gli standard contenuti nel Contratto di servizio sottoscritto con i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi. Il Direttore responsabile gestionale dell'Azienda, gode di ampia autonomia e responsabilità nell'organizzazione dei Servizi e degli Uffici e nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Il Direttore gestisce direttamente le relazioni sindacali e rappresentava l’Ente nella delegazione trattante con le OO.SS. e le RSU aziendale; in rappresentanza dell’Ente, partecipava alle negoziazioni esterne con i Comuni soci.
Periodo	Dal 10 giugno 2019 al 23 gennaio 2021
Posizione ricoperta	Funzionario Amministrativo Contabile, Categoria D 3 giuridica
Datore di lavoro	Comune di Ravenna, Piazza del Popolo n.1, Ravenna
Tipo di impiego	Funzionario Amministrativo Contabile, Categoria D 3 giuridica, con Incarico di Particolari Responsabilità, presso l’Area servizi alla cittadinanza e alla persona, Servizio Sociale Associato dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi.
Tipologia e settori di attività	In staff alla Dirigente Capo Area della Gestione Associata dei Servizi Sociali per i Comuni di Ravenna Cervia e Russi, seguivo con un incarico di particolari responsabilità, l'implementazione amministrativa, il coordinamento e la gestione operativa del Reddito di Cittadinanza, ai sensi del D.L. 28 gennaio

2019 n.4, definendo, relativamente alle competenze in capo al Comune, processi e meccanismi interni. In particolare, nell'ambito delle competenze dei Servizi Sociali, ho coordinato la parte relativa ai progetti per l'inclusione, mentre per quanto riguarda i progetti utili alla collettività e le politiche attive per il lavoro collaboro alla definizione e alla gestione di procedimenti integrati con il Centro per l'Impiego di Ravenna.

Ho seguito le Amministrazioni di Sostegno di persone fragili e in stato di necessità, in particolare tengo le relazioni con il Tribunale di Ravenna per la definizione di procedure e procedimenti amministrativi.

Ho svolto per il Comune di Ravenna funzioni di supporto al Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria dell'AUSL della Romagna.

Periodo	Dal 01 Febbraio 2012 al 31 gennaio 2014
Posizione ricoperta	Direttore
Datore di lavoro	A.S.P. Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi, Via di Roma n. 31, 48100 Ravenna.
Tipo di impiego	Figura manageriale che risponde al CdA; dirigente apicale dell'Ente con contratto di diritto privato a tempo determinato, in aspettativa con conservazione del posto, ai sensi del D. Lgs 04/05/01 n.207.
Tipologia e settori di attività	<p>Ad ASP Ravenna Cervia e Russi era affidata la gestione di servizi sociali, socio assistenziali, socio occupazionali ed educativi rivolti a disabili, minori e famiglie, anziani, disagio adulto e povertà per i Comuni di Ravenna e Russi attraverso un contratto di servizio.</p> <p>L'A.S.P. gestiva direttamente con proprio personale (amministrativi, tecnici, assistenti sociali ed educatori) il Servizio Sociale professionale e lo sportello sociale, organizzato in Aree Territoriali per i Comuni di Ravenna e Russi.</p> <p>In esito a bandi e procedure ad evidenza pubblica, in applicazione del Codice dei contratti e della normativa regionale in materia di accreditamento, svolgeva funzioni di committenza e controllo, per conto dei Comuni, per la gestione dei servizi accreditati e in convenzione, diurni e residenziali, per anziani non autosufficienti e disabili.</p> <p>In convenzioni con soggetti del terzo settore gestiva: servizi e progetti per l'accoglienza di minori, minori stranieri non accompagnati e mamme con bambino, progetti di sostegno alla genitorialità; attività per l'integrazione e il tempo libero dei disabili; percorsi per tirocini e inserimento lavorativo per disabili e persone con fragilità; servizi di tutela, contrasto alla povertà e integrazione sociale per adulti fragili con difficoltà economiche e sociali, persone in esecuzione penale esterna e persone senza fissa dimora.</p> <p>Nell'ambito dell'assistenza agli anziani non autosufficienti l'A.S.P. gestiva direttamente, nelle more del percorso di accreditamento adottato dalla Regione Emilia - Romagna, quattro Case Residenza per anziani già amministrare da 3 IPAB, su tre sedi: due a Ravenna, una a Russi e una a Cervia, per un totale di 289 posti letto accreditati per anziani non autosufficienti; 3 Centri Diurni per anziani non autosufficienti e parzialmente non autosufficienti, per 65 posti semi residenziali; una comunità alloggio per anziani parzialmente non autosufficienti per 16 posti autorizzati.</p>
Principali mansioni e responsabilità	<p>Il Direttore aveva la responsabilità gestionale dell'Azienda ed era responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione e dalle strategie definite dai Comuni soci: Ravenna, Cervia e Russi.</p> <p>Il Direttore, per il raggiungimento degli obiettivi definiti dal CdA era dotato di autonomia nell'organizzazione dei servizi e degli uffici, nella gestione delle risorse umane e delle risorse economiche e finanziarie assegnate, nell'acquisizione dei servizi e dei beni strumentali necessari entro i confini definiti nel Contratto di servizio sottoscritto con i Comuni soci e per le attività sociali ed educative con esso conferite all'Ente.</p> <p>Il Direttore si avvaleva di un sistema di controllo di gestione e di uno strumento di valutazione dell'organizzazione e delle <i>performances</i>.</p> <p>Il Direttore era responsabile della gestione del personale, 140 dipendenti a tempo indeterminato, ai quali si sommavano altri numerosi collaboratori con contratti a termine, organizzati in 14 Unità operative, titolari di Posizione</p>

Organizzativa, in staff o gerarchicamente sottoposti al Direttore. Il Direttore gestiva direttamente le relazioni sindacali e rappresentava l'Ente nella delegazione trattante con le OO.SS. e le RSU aziendale.

Le funzioni di coordinamento organizzativo erano caratterizzate da una forte interdipendenza e complementarità con l'organizzazione dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi.

Periodo	Dal 05 gennaio 2009 al 31 gennaio 2012
Posizione ricoperta	Direttore
Datore di lavoro	A.S.P. Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale (I.R.I.D.eS.), Via Castiglione 26, 40124 Bologna.
Tipo di impiego	Figura manageriale che risponde al CdA; dirigente apicale dell'Ente con un contratto di diritto privato a tempo determinato, in aspettativa con conservazione del posto, ai sensi del D.Lgs 04/05/01 n. 207, dell'A.S.P. di Ravenna Cervia e Russi.
Tipologia e settori di attività	<p>Ad ASP I.R.I.D.eS., costituitasi dalla fusione di 6 IPAB operanti nella Provincia di Bologna, era affidata, sul territorio del Comune e della Provincia di Bologna, la gestione di servizi educativi e sociali per minori, adolescenti e famiglie, oltre al Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico rivolto a disabili e persone non autosufficienti, attraverso un contratto di servizio.</p> <p>In particolare l'ASP gestiva con proprio personale: i "Centri Anni Verdi": centri di aggregazione giovanile per adolescenti presso le sedi dei Quartieri della Città di Bologna; il Centro per le Famiglie (Servizio Affidamento e Servizio Adozione) del Comune di Bologna.</p> <p>A.S.P. I.R.I.D.e S. per il Comune di Bologna svolgeva le attività di tutela e accoglienza in comunità di minori, minori stranieri non accompagnati e mamme con bambino, attraverso una procedura "elenco fornitori convenzionati" ideato e implementato dall'ASP, in applicazione del codice dei contratti, delle normative regionali in materia di tutela minori e delle delibere comunali di affidamento di servizi sociali, con le relative procedure e i meccanismi operativi per la gestione con i servizi competenti, amministrativi e tecnici del Comune di Bologna, Centro per la Giustizia Minorile del Tribunale per i Minorenni dell'Emilia – Romagna.</p> <p>Sul territorio della provincia di Bologna l'ASP gestiva, in convenzione con soggetti del terzo settore in esito a procedure ad evidenza pubblica, attività in favore di persone disabili finanziate con il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.</p> <p>Costituitasi il 01/04/2008 dalla fusione di sei ex IPAB, l'A.S.P. era <u>dotata di un consistente patrimonio immobiliare urbano</u> (abitativo, oltre 200 locazioni, ed extra abitativo studi professionali, uffici e due centri commerciali) e rurale (oltre ottocento Ettari nella pianura e nelle colline bolognesi) ed una cava. Con le rendite della gestione patrimoniali venivano finanziate attività e progetti propri dell'ASP. Il Direttore collaborava con il CdA alla definizione delle scelte strategiche relativamente alle attività proprie dell'Ente in materia gestione e valorizzazione del patrimonio.</p> <p>Con il proprio patrimonio abitativo urbano l'ASP aveva sviluppato progetti di <i>housing</i> sociale e alloggi di servizio, e ha realizzato il progetto "Porto 15" <i>cohousing</i> a proprietà pubblica; progetto innovativo rivolto a studenti universitari, giovani lavoratori e giovani coppie.</p>
Principali mansioni e responsabilità	<p>Figura apicale dell'Ente, il Direttore era responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione e all'esecuzione dei servizi secondo gli standard contenuti nel Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Bologna.</p> <p>Il Direttore era il responsabile gestionale dell'Azienda, godeva di ampia autonomia e responsabilità nell'organizzazione dei Servizi e degli Uffici e nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.</p> <p>Obiettivo strategico assegnatogli nel corso del mandato era di portare a compimento la fusione delle sei ex I.P.A.B. in A.S.P. I.R.I.D.eS. con la ridefinizione della dotazione organica, dell'organigramma, l'assegnazione delle funzioni e il reclutamento del personale, la costruzione del sistema di controllo di gestione e di valutazione del personale.</p>

Il Direttore era responsabile della gestione delle risorse umane, con una dotazione organica di 79 unità, organizzate in 5 Aree operative sotto la sua diretta responsabilità. L'organizzazione del personale e la collaborazione fra le Aree era gestita attraverso tavoli di coordinamento per obiettivi e per funzioni svolte.

Il Direttore gestiva direttamente le relazioni sindacali e rappresentava l'Ente nella delegazione trattante con le OO.SS. e le RSU aziendale.

Il Direttore, in rappresentanza dell'Ente, partecipava alle negoziazioni esterne con il Comune di Bologna per la definizione di contenuti, obiettivi e risorse del Contratto di servizio e per i progetti assegnati all'ASP. Partecipava alla definizione strategica del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Bologna e ai tavoli di coordinamento dedicati a "Minori e famiglie", "Disabili" e "Redazione dello Sportello Sociale" per la redazione dei Piani attuativi annuali e la valutazione dei risultati.

Periodo	Dal 01 dicembre 2001 al 30 giugno 2008 (data di fusione dell'Ente)
Posizione ricoperta	Direttore Generale
Datore di lavoro	Istituzioni di Assistenza Raggruppate di Ravenna, Via di Roma 31, Ravenna
Tipo di impiego	Il Direttore Generale svolgeva le funzioni di Segretario e Direttore dell'Ente rispondendo del suo operato al CdA. Figura apicale dell'Ente inquadrato a tempo indeterminato categoria D3 giuridico con attribuzione di alta professionalità ai sensi del C.C.N.L. Regioni - Autonomie locali.
Tipologia e settori di attività	Amministrazione a totale partecipazione del Comune di Ravenna le Istituzioni di Assistenza raggruppate amministravano due Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza: - I.P.A.B. " <u>Casa Protetta Garibaldi e Zarabini, Centofanti e Vizzani</u> ", che gestiva a Ravenna a) 2 Case Protette per anziani non autosufficienti, per un totale di 169 posti letto; b) il Centro Diurno Garibaldi, per 25 posti semi-residenziali dedicato ad anziani con demenza e disturbi comportamentali, progetto sperimentale con l'A.U.S.L. di Ravenna di integrazione socio sanitaria; - I.P.A.B. " <u>Ente di Sostegno per Minori e Giovani in stato di bisogno</u> " che detiene un consistente patrimonio immobiliare con i cui proventi si sono svolti progetti, elargizioni di contributi, ecc... anche attraverso accordi e protocolli con soggetti del terzo settore nell'ottica del <i>welfare</i> di comunità.
Principali mansioni e responsabilità	Il Direttore Generale era responsabile del perseguimento degli indirizzi e del raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente dal CdA. Il Direttore Generale era a capo dell'amministrazione, responsabile del regolare andamento dei servizi e degli uffici, firmava col Presidente ogni provvedimento ed atto emanato, in qualità di Segretario dell'Ente, esprimendo pareri sugli atti amministrativi e contabili. Capo gerarchico del personale, con una dotazione organica di 38 persone, organizzate in 3 Aree di attività, con tre titolari di Posizione organizzativa sotto la sua diretta responsabilità. L'Ente era dotato di un sistema di controllo di gestione per centri di costo e centri di responsabilità, di uno strumento, approvato dal CdA, per la pesatura, la valutazione e l'assegnazione delle indennità di risultato ai titolari di incarico di Posizione Organizzativa e di un nucleo di valutazione esterno. Il Direttore, essendo stata approvata nel corso del suo mandato la normativa regionale per la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e beneficenza in Aziende di Servizio alla Persona, partecipava attivamente ai lavori: del gruppo tecnico per la trasformazione dell'IPAB in Azienda di Servizi alla Persona del Distretto di Ravenna istituito ai sensi della L.R. n.328/2000; del gruppo tecnico della Provincia di Ravenna per gli Accordi di Programma, nominato dal Presidente della Provincia di Ravenna in rappresentanza delle I.P.A.B. del Distretto di Ravenna. Membro del gruppo tecnico regionale sull'accreditamento delle strutture e dei servizi per anziani e persone non autosufficienti, coordinato dal Servizio "Governo dell'integrazione sociosanitaria e politiche per la non autosufficienza", Direzione Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia - Romagna.

Periodo	Dal 24 aprile 1989 al 01 dicembre 2001
Posizione ricoperta	Collaboratore Amministrativo Categoria D
Datore di lavoro	Azienda U.S.L. di Forlì, C.so della Repubblica, 47100 Forlì
Tipo di impiego	Al 01/12/2001 ricopro il ruolo di Collaboratore Amministrativo inquadrato a tempo indeterminato in Categoria D del contratto Sanità; il 24/04/1989 ero stato assunto come Operatore Tecnico conduttore di Generatori di Vapore.
Tipologia e settori di attività	Attività amministrativa presso la Direzione del Distretto di Forlì presso l'Unità Operativa non autosufficienza.
Principali mansioni e responsabilità	Impiegato presso il Distretto socio sanitario di Forlì in staff al Direttore ero responsabile dell'Ufficio per l'integrazione socio-sanitaria occupandomi dei procedimenti di convenzionamento con le Case Protette e Centri diurni per anziani e implementazione per la parte amministrativa degli istituti previsti dalla L.R. 5/94 "Tutela e valorizzazione delle persone anziane – interventi a favore di anziani non autosufficienti" fra i quali il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e l'Assegno di cura. Nell'ambito di queste attività fui nominato referente per l'A.U.S.L. di Forlì dell'Osservatorio Gerontologico Regionale e partecipai ai gruppi di lavoro per la verifica sull'andamento della L. R. 5/1994 promossi dalla Regione Emilia - Romagna.

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON CONTRATTO DI LAVORO

Periodo	Biennio 1997 - 1999
Attività svolta e incarichi ricoperti	Ai sensi della Legge n. 49 del 26/02/1987 sulla cooperazione internazionale, utilizzando periodi di aspettativa in accordo con gli Enti datori di lavoro, ho partecipato per l'O.N.G. C.E.F.A. di Bologna ai seguenti progetti all'estero: <u>Albania, periodo: aprile – agosto 1999</u> , Direttore responsabile del campo profughi di Shushice (Elbasan) nel progetto di emergenza in favore dei rifugiati del Kosovo, finanziato dal Dipartimento degli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri; <u>Albania, periodo: settembre 1997 – marzo 1998</u> , Capo Progetto del progetto europeo di emergenza sanitaria e alimentare nel distretto di Elbasan ECHO/ALB/B7-214/0503C, finanziato dall'Agenzia dell'Unione Europea E.C.H.O., con contratto registrato di cooperante per il Ministero Affari Esteri n° 0I/043 del 22/10/97.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

19 Aprile 2013	Diploma Executive Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziali (EMMASS) conseguito presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Luigi Bocconi di Milano
Anno Accademico 2005/2006	Perfezionamento in "Sviluppo Umano e Gestione Sanitaria in Africa" , presso l'Università di Padova, ai sensi dell'Art. 16 del D.P.R. 10/03/82 n.162 e dell'Art. 6 L.19/11/90 n.341, durata legale di un anno.
17 Febbraio 1999	Laurea in Scienze politiche ad indirizzo Politico/sociale, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche Roberto Ruffilli di Forlì , con votazione 110/110; con una tesi di laurea, nell'insegnamento di "Tecniche di ricerca sociale", dal titolo: <u>"La valutazione e l'organizzazione della qualità nei servizi residenziali per anziani: il caso del Country Hospital nell'Azienda U.S.L. di Forlì"</u> sulle esperienze di medicina territoriale sui territori di Modigliana e Premilcuore".
09 Aprile 1991	Laurea in Scienze Agrarie ad indirizzo Tecnico Economico, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Agraria , con votazione 106/110.

Periodo
**Attività formativa alla quale
ho partecipato**

Dal 1996 ad oggi

Principali corsi e percorsi formativi ai quali ho partecipato relativi alle tematiche di welfare, politiche sociali e sanitarie, integrazione socio sanitaria, politiche dell'immigrazione e partecipazione (elenco non completamente esaustivo):

- Dal settembre 2019 ad oggi in rappresentanza del Servizio Sociale Associato del Comune di Ravenna sto partecipando al percorso formativo del progetto **Welfare Innovation Laboratory Local, WILL**, che coinvolge, con la sottoscrizione di un protocollo di impegni e l'assegnazione di risorse, 10 città di tre differenti regioni, per promuovere visioni innovative, strategie condivise, progetti e azioni sul campo per il futuro e la sostenibilità del welfare municipale con la collaborazione della Fondazione IFEL, la conduzione e supervisione di: Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Luigi Bocconi e Università Statale di Milano.

- Il 10/06/2020 ho partecipato al Webinar organizzato da Formel, corso della durata di 6 ore, "Il nuovo Sistema Informativo Unico dei Servizi Sociali SIUSS" superando con profitto il test finale.

- Il 09/01/2020 ho partecipato ai lavori del Seminario di studio sul tema "Il reddito di cittadinanza: il ruolo dei comuni e dell'anagrafe", corso di aggiornamento e riqualificazione professionale, tenuto a Castel San Pietro terme dall'Associazione nazionale ufficiali di stato civile d'anagrafe (ANUSCA).

- Il 23/11/2019 ho partecipato al convegno "Eredità, donazioni, raccolte fondi per i servizi rivolti alla comunità" svoltosi presso la casa di Riposo "Pietro Zangheri a Forlì dalle 9,30 alle 13.

- Nel periodo ottobre – dicembre 2019 ho partecipato al percorso formativo organizzato dal Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio dalla Regione Emilia-Romagna su "La dimensione sociale della rigenerazione urbana" svolto dalla S.r.l. **Avanzi – Sostenibilità per Azioni**, società indipendente con sede a Milano, che da al 1997 promuove la sostenibilità attraverso azioni di innovazione sociale.

- Il 12/06/2019 ho partecipato all'iniziativa di studio organizzata da Maggioli Formazione sul tema "Reddito di cittadinanza: l'impatto sul sistema dei servizi quadro normativo, ruoli coinvolti e profili gestionali – organizzativi" tenutasi a Bologna dalle ore 10,30 alle ore 16,00.

- Il 30/03/2017 ho partecipato al seminario "Community Express. Le invenzioni nel lavoro di comunità" organizzato dall'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia – Romagna, svolto a Bologna dalle ore 9,00 alle 15,00.

- Dal 24 al 26 agosto 2016 ho partecipato a Rotterdam, presso l'Erasmus University Rotterdam, alla Summer University di URBACT percorso di apprendimento finalizzato alla costruzione di competenze e capacità per operare nell'ambito dello sviluppo urbano nelle città europee coinvolte nei network di azioni e di pianificazione del progetto finanziato dall'Unione Europea URBACT III.

- Il 04/05/2016 ho partecipato alla giornata di formazione organizzata dall'Assessorato al welfare e alle politiche abitative della Regione Emilia Romagna su "L'agenda UE sulle migrazioni: un anno in rotta. Migranti e rifugiati tra guerre, frontiere, *hotspot e relocations*. Situazione attuale e sviluppi futuri" a Bologna.

- Il 04/04/2016 ho partecipato presso l'Università Luigi Bocconi a Milano al seminario formativo di una giornata su "Welfare futuro: scenari e strategie." organizzato dal Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale, CERGAS, dell'Università Luigi Bocconi di Milano.

- Dal 14 al 17 aprile 2015 presso l'Università degli studi di Milano – Bicocca ho partecipato al corso "La valutazione delle politiche pubbliche locali in una prospettiva strategica e di coinvolgimento dei cittadini" organizzato da Accademia per l'Autonomia - ANCI in collaborazione con il CRISP e Università di Milano Bicocca.

- Nel triennio dal 2007 al 2009 ho partecipato al percorso formativo promosso dalla

Regione Emilia – Romagna “La cassetta dei nuovi attrezzi per il welfare regionale e territoriale”.

- Maggio 2006: corso: “L’Accreditamento e la certificazione nelle A.S.P.” organizzato da A.N.S.D.I.P.P. Emilia – Romagna.

- Novembre 2005: convegno “Dalle IPAB alle Aziende Pubbliche di Servizio alla Persona”, organizzato da A.R.E.R. – I.P.A.B. e A.R.I.F.E.L.

- Febbraio – Marzo 2004: master di aggiornamento periodico su “Problematiche gestionali del personale degli Enti locali” organizzato da 3F – Former s.r.l. a Bologna in collaborazione con .A.R.E.R. – I.P.A.B.

- Ottobre – Dicembre 2003: corso di formazione su “Il nuovo controllo di gestione e del patrimonio nelle IPAB in trasformazione” organizzato dal C.P.F.P. di Ravenna.

- Settembre – Ottobre 2002: ho partecipato al corso di aggiornamento su “L’appalto di servizi alla persona”, organizzato da Quasar, patrocinato dalla Regione Emilia Romagna finanziato dall’A.U.S.L. di Forlì.

- Luglio 1997: ho partecipato al percorso di aggiornamento su “Analisi e miglioramento dei processi” svolto presso l’A.U.S.L. di Forlì da “Decathlon consultino Human Qualities” di Milano.

- Settembre 1996: corso residenziale della durata di una settimana a Malosco, Val di Non provincia di Trento, su “Valutazione dei servizi e dei programmi per gli anziani”, Fondazione E. Zancan di Padova.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA Italiana

ALTRA LINGUA Conoscenza della lingua Inglese con buona capacità di lettura ed espressione orale.

COMPETENZE INFORMATICHE Buona conoscenza dei programmi del pacchetto Office e dei principali social media.

PATENTE Patente di guida Tipo B

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI E STRATEGICHE

Determinanti per sviluppare le mie capacità di relazione e leadership sono state le molte esperienze maturate a partire da quelle sportive. Ho giocato a rugby nel ruolo di tallonatore, partecipando a livello giovanile a selezioni regionali e nazionali, sono stato capitano della squadra giovanile della mia città.

Sono impegnato nel volontariato e nell’associazionismo fin da ragazzo partecipando come barelliere a numerosi pellegrinaggi a Lourdes e Loreto.

Obiettore di coscienza al servizio militare ho assolto gli obblighi di leva svolgendo servizio civile presso la Caritas Diocesana di Forlì - Bertinoro.

Queste esperienze maturate nel corso della vita mi hanno dato la possibilità di accrescere capacità di relazioni solidali e cooperative con il prossimo.

L’esperienza lavorativa, nei ruoli di direzione che ho ricoperto, mi ha insegnato a gestire e valorizzare le persone, sia nella condivisione di strategie e progetti, sia nell’operatività quotidiana, dove ogni collaboratore, qualsiasi ruolo ricopra, è importante per il raggiungimento del risultato.

Operando professionalmente nell’ambito del sociale e dell’integrazione sociale e sanitaria sono abituato a collaborare e negoziare con professionisti di diversa formazione, a gestire gruppi multi professionali, a utilizzare linguaggi e strumenti innovativi per raggiungere i risultati assegnati.

Ho maturato esperienza di lavoro di gruppo, anche con l’utilizzo dell’“ascolto creativo” e di metodologie quali l’Open Space Technology, per coinvolgere e motivare i partecipanti e condividere visioni innovative.

Con l’esperienza di amministratore comunale ho allenato le capacità strategiche, di mediazione politica e per comunicare in pubblico. Ho sviluppato la capacità di definire e condividere visioni, perseguire e raggiungere obiettivi condivisi insieme a colleghi e collaboratori, assumere decisioni, anche in condizioni non ottimali e

sotto pressione, consolidando e rafforzando le doti di leadership.

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

L'esperienza accademica mi ha dato l'opportunità di approfondire le mie conoscenze nell'ambito delle politiche e organizzazioni sociali e sanitarie in chiave comparata europea. Ho avuto modo di analizzarne i punti di forza e di debolezza, le criticità e le opportunità dei principali sistemi sociali sanitari europei, dei Servizi sociali e del Sistema Sanitario italiano.

Ho consolidato e raffinato le competenze di lettura e gestione delle organizzazioni acquisite sul campo, con la direzione dell'I.P.A.B. Istituzioni di Assistenza Raggruppate di Ravenna e dell'A.S.P. IRIDeS di Bologna. Conseguendo poi l'Executive Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziali presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi ho avuto modo di svolgere attività sul campo di diagnosi di sistemi aziendali, progettazione e gestione organizzativa.

Collaborando con il terzo settore, anche in co-programmazioni e co-progettazioni, ho avuto modo di esercitare capacità di analisi e valutazione degli ecosistemi sociali locali, di costruzione di processi di integrazione cooperativi e di progetti partecipativi. Comprendere i funzionamenti delle organizzazioni alle quali fanno capo i diversi portatori di interesse offre la possibilità di scegliere e implementare strategie, definire e perseguire progetti generativi.

In particolare ho lavorato per promuovere l'organizzazione dei servizi sociali e sociosanitari per percorsi, dal punto di vista dell'utenza, sviluppando il marketing dei servizi: che a partire dai bisogni espressi dai cittadini, "dalla domanda", facesse aumentare le capacità di risposta "da parte dell'offerta" pubblica e privata in una logica di sussidiarietà, efficacia ed efficienza ed economicità.

ATTIVITÀ DI DOCENZA E
PUBBLICAZIONI

Periodo	Dall'anno accademico 1999/2000 all'anno accademico 2003/2004
Ente	Università degli Studi di Bologna
Attività di docenza svolta	Cultore della materia per gli insegnamenti di Sociologia e Politiche sociali, presso la Facoltà di Scienze Politiche "Roberto Ruffilli" di Forlì.
Periodo	Anni accademici 1999/2000 e 2000/2001,
Ente	Università degli Studi di Bologna
Attività di docenza svolta	Incaricato come tutor (con contratto di prestazione d'opera professionale) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bologna per attività di supporto didattico all'insegnamento della materia Politiche Sociali nell'ambito del Diploma Universitario in Servizio Sociale.
Periodo	Dall'anno 1999 al 2004
Attività di ricerca	Ho svolto attività di ricerca come collaboratore di IRESS – Istituto regionale emiliano romagnolo per i servizi sociali e sanitari, la ricerca applicata e la formazione. IRESS Soc. Coop, con sede a Bologna in Via Oberdan, svolge attività di ricerca, formazione e consulenza nel settore delle politiche sociali, in ambito nazionale e internazionale sui temi che caratterizzano la trasformazione del sistema di welfare e della cittadinanza, in riferimento alle più generali modificazioni del tessuto socio-economico e del rapporto tra istituzioni e società civile.
Periodo	Dall'anno 1999 ad oggi
Attività come formatore e docente	Ho svolto e svolgo attività di formatore e docente agli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari sui seguenti argomenti: politiche sociali, legislazione sociale e sanitaria, organizzazione e gestione dei servizi sociali e socio sanitari, integrazione socio-sanitaria. Ho collaborato con i seguenti Enti di Formazione Professionale: Efeso Forlì e Ravenna; CESVIP; IreCoop Forlì; I.R.E.S.S. Bologna. Ho stretto e agito collaborazioni con: Mo.V.I. Forlì, ACLI FC, EN.A.I.P. FC, Caritas Forlì - Bertinoro, Scuola Diocesana di formazione all'impegno sociale e

politico della Diocesi di Forlì – Bertinoro.

Ho partecipato come relatore e promosso numerosi percorsi di formazione nell'ambito del terzo settore e del volontariato, con particolare riferimento a: politiche sociali e welfare, promozione della cittadinanza attiva, contrasto alla povertà, promozione dell'integrazione di migranti e rifugiati, assistenza domiciliare agli anziani e integrazione sociosanitaria.

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

- *L'accoglienza agli anziani: il Country Hospital a Forlì – Cesena*, di Raoul Mosconi, in "Autonomie locali e servizi sociali", n° 1/1999, Il Mulino, Bologna.
- *Il modello dell'assistenza sanitaria per il Giubileo a Roma e nel Lazio*, di Raoul Mosconi, in "Autonomie locali e servizi sociali", n° 3/1999, Il Mulino, Bologna.
- *La popolazione anziana nel Comune di Verghereto: bisogni e risorse*, di Raoul Mosconi e Livio Giuda, 2000, Consorzio Solidarietà Sociale Forlì - Cesena.
- *Il "sociale" in rete: una guida ai siti web delle principali "istituzioni"*, di Raoul Mosconi, in "Autonomie locali e servizi sociali", n° 3/2000, Il Mulino, Bologna.
- *Diritto di voto ai cittadini stranieri: l'esperienza del Comune di Forlì*, di Raoul Mosconi, in "Autonomie locali e servizi sociali", n° 3/2002, Il Mulino, Bologna.
- *Diritto di voto locale agli immigrati: questione di democrazia*, di Raoul Mosconi e Angela Rodano, in "Aggiornamenti Sociali", Anno 55 n. 11/2004.

ESPERIENZA COME AMMINISTRATORE LOCALE

L'11 giugno 2014 il Sindaco del Comune di Forlì mi nominò Assessore con le seguenti deleghe: Politiche Sociali e di promozione della Salute – Politiche di integrazione sociale – Politiche abitative/Gestione Edilizia Residenziale Pubblica – Pace e Diritti Umani – Servizio Civile – Cooperazione allo Sviluppo – Partecipazione, Quartieri, Welfare di Comunità.

Per la durata del mandato ho ricoperto i seguenti ruoli: Presidente del Comitato di Distretto Socio Sanitario di Forlì; Presidente del Tavolo territoriale di concertazione per le politiche abitative Forlì – Cesena ai sensi della L.R. 24 del 2001; Presidente del Comitato Locale Esecuzione Penale Adulta della Provincia di Forlì - Cesena.

In questi ruoli ho tenuto relazioni e curato i rapporti, oltre che con i 14 Comuni del Distretto di Forlì, con: la Regione Emilia - Romagna; L'A.U.S.L. della Romagna; la Provincia di Forlì - Cesena; l'Agenzia Casa Regione Emilia Romagna Forlì – Cesena; la Casa circondariale di Forlì e l'Ufficio per l'esecuzione penale esterna di Forlì – Cesena, l'A.N.C.I. Emilia - Romagna.

Ho partecipato in rappresentanza del Comune di Forlì al Progetto Europeo URBACT III, sull'innovazione amministrativa e la partecipazione dei cittadini e delle città come protagoniste delle politiche pubbliche per lo sviluppo sostenibile. Il Comune di Forlì ha ottenuto il riconoscimento di buona prassi europea per il progetto sull'accoglienza diffusa di rifugiati e richiedenti asilo nel Progetto URBACT III.

La città di Forlì ha approvato nell'ottobre 2017 il "Regolamento per la rigenerazione urbana e la gestione dei beni comuni" con oltre 30 patti di collaborazione sottoscritti con i cittadini nell'anno successivo.

Dal 11 giugno 2014 al 10 giugno 2019 sono stato collocato in aspettativa non retribuita con conservazione del posto per mandato amministrativo ai sensi del D.L.gs. 267/2000.

VOLONTARIATO

Periodo	Dal 2018 ad oggi
Ente	Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura, C.E.F.A. Onlus Bologna.
Ruolo ricoperto	Presidente
Descrizione attività	Organizzazione non governativa, fondata dal Senatore Giovanni Bersani, C.E.F.A.

Onlus da cinquant'anni opera nella cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo nell'ambito della Formazione e dell'Agricoltura per combattere la fame e promuovere la giustizia sociale.

Periodo	Dal 2000 al 2008
Ente	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Forlì – Cesena (A.C.L.I.)
Descrizione attività	Presidente Provinciale, Consigliere provinciale, regionale e nazionale.
Attività	Associazione di promozione sociale, le A.C.L.I. di Forlì Cesena, fondate negli anni 50, sono per numero di circoli e servizi svolti fra le più attive in Italia nella tutela e promozione dei lavoratori con attività formative, tempo libero, formazione professionale e servizi a tutela dei diritti dei consumatori.

Forlì 04 marzo 2022

In fede
Dott. Raoul Mosconi